## **Urbino**

## C'è stato un luglio inaspettato Le piogge sono state importanti

Giugno è stato più caldo di luglio e negli ultimi 175 anni è accaduto solo 6 volte, ben 3 dopo il 2000

Grandine spaventevole da S. Cipriano fino a M. Bello. A S. Eufemia della grandezza di pagnottelle schiacciate a strati concentrici come i veil di una cipolla, ben s'intende più grossi e distanti. Ha ferito alcuni contadini alla campagna. Dappertutto dove è venuta ha devastato, rovinato, desolato. La grandine poi in tutta la linea era accompagnata da una specie di uragano che ha schiantato e sollevato piante, alzati tetti di case

Dal registro dell'Osservatorio, 4 luglio 1856 \*\*\*

Dopo il giugno rovente, il se-

condo più caldo di sempre, ecco il luglio che non ti aspetti. Iniziato sull'onda africana di giugno, tutto lasciava presagire a un mese terribile con il termometro che aveva raggiunto quasi 35°C il giorno 4. Nei giorni successivi una perturbazione è riuscita a farsi strada nel bacino del Mediterraneo portando buone precipitazioni e un primo sensibile calo termico con minime notevoli per il periodo fino a 9.9°C sulle Cesane, Dal giorno 10 un secondo promontorio anticiclonico ha progressivamente riportato, oltre al bel tempo, una nuova onda di calore che, a fronte di qualche lieve disturbo, si è protratta fino al giorno 24. Ma ecco giungere la configurazione che non ti aspetti, una struttura ciclonica, sospinta da correnti fredde di origine atlantica, grazie anche al contributo di un (finalmente) solido e strutturato anticiclone delle Azzorre, è riuscita ad abbassare notevolmente il raggio d'azione dell'anticiclone africano prendendo possesso del bacino Mediterraneo, configurazione certamente non comune in piena estate. Dono i primi rovesci accompaanati da tuoni sordi il ciclone ir-

IL RACCONTO DI SERPIERI
Lo scienziato annotò
nel 1856 un uragano
che scoperchiò i tetti
La grandine ferì
i contadini



|                                   | Temperatu              | ıre* 🍐 Pred | Precipitazioni**       |  |
|-----------------------------------|------------------------|-------------|------------------------|--|
|                                   | <b>24,96°C</b> (+0,82) | 1ª decade   | <b>31,4</b> mm (+21,1) |  |
|                                   | <b>25,49°C</b> (+1,35) | 2ª decade   | <b>2,1</b> mm (-12,8)  |  |
|                                   | <b>23,05°C</b> (-1,53) | 3ª decade   | <b>40,6</b> mm (+23,0) |  |
|                                   | <b>24,46°C</b> (+0,21) | Luglio 2025 | <b>74,1</b> mm (+31,3) |  |
| **/fra parantaci la coarta rianat |                        |             |                        |  |

rompe sul territorio con temporali carichi di pioggia nei giorni 28 e 29 e ralativo crollo termico di oltre 10°C.

Questo andamento alternato ha consentito al mese di chiudere praticamente in media dal punto di vista termico con precipitazioni importanti per il mese estivo per eccellenza. A confermare l'andamento decisamente singolare di guesta estate è il confronto tra i primi due mesi. Giugno è risultato di ben 1,17°C di media più caldo di luglio. Analizzando la nostra banca dati il risultato è sorprendente, solo 6 volte dal 1850 (175 anni) si è avuto un mese di giugno più caldo di luglio, e quello appena concluso è quello che ha fatto registrare lo scarto maggiore. Segnaliamo inoltre che 3 dei 6 casi sono stati registrati dopo il 2000 (2002, 2019 e 2025).

Diamo ora uno sguardo al passato. Luglio è un mese prevalentemente stabile e anticiclonico ma da sempre, per effetto di geopotenziali molto elevati,



L'episodio della grandine intorno a Urbino nel luglio 1856 visto da un dipinto del nostro illustratore John Bett